

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. 431

IL DIRIGENTE

DELLO STAFF PROGRAMMA STRAORDINARIO

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, Prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della

soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreti n.ri 353/20, 524/20, 815/20, 834/20 e n. 11 del 15 gennaio 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

VISTI i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione 2021 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 95/6 nella seduta del 07.12.2020 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 16/02/2021.0004739.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0004385 del 15.02.2021);

VISTO il decreto n. 247 del 18/03/2021 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente

ad oggetto la “Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell’art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018”;

VISTO l’art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che “Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

VISTO altresì, l'articolo 9-bis della richiamata Legge 16 novembre 2018, n. 130 ove è previsto che "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti”;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture -

vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTI i Decreti n. 6 del 15 febbraio 2019 e n. 15 del 11/04/2019 a mezzo dei quali il Commissario Straordinario ha, rispettivamente, nominato quale Responsabile dell'attuazione del medesimo Programma Straordinario l'Ing. Marco Rettighieri e individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis della legge 130/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel "Programma Straordinario" approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 della L. 130/2018 con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al decreto;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio

Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

RICHIAMATO il decreto di AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel "Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova", coordinata dall'Ing. Marco Rettighieri;

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";
2. condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto dell'AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto dell'AdSP n. 1085 del 15/10/2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma

Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

RICHIAMATO il decreto n. 744 del 16/07/2020 con cui si è deciso tra l'altro:

1. di approvare il Progetto definitivo P.3129 lotto 1 "Consolidamento statico delle banchine nel Porto di Genova di Ponte dei Mille di ponente e approfondimento dei fondali";
2. di indire una procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'appalto integrato comprendente il servizio di progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di cui al P.3129 lotto 1 per un valore stimato pari a euro 4.960.776,97.- di cui euro 4.776.949,66.- per lavori a corpo (oltre a euro 103.050,34.- quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), ed euro 80.776,97.- quale importo per il servizio di redazione del Progetto Esecutivo;
3. di approvare il relativo Q.E per un importo complessivo di euro 5.650.000,00.- di cui euro 4.960.776,97.- per lavori e progettazione esecutiva (inclusi euro 103.050,34.- quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed euro 689.223,03.- quali somme a disposizione;
4. di approvare la prenotazione dell'impegno di spesa di euro 5.567.795,42 a valere sul Capitolo U.5110 - opere e fabbricati (codice finanziamento 00121);

CONSIDERATO CHE con decreto n. 1080 del 14/10/2020 è stata disposta l'aggiudicazione della procedura in oggetto in favore del RTI Drafinsub S.r.l.;

RILEVATO CHE avverso detta aggiudicazione il RTI Giuseppe Santoro S.r.l., classificatosi secondo in graduatoria, ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria;

CONSIDERATO CHE il TAR con ordinanza n. 288 del 27/10/2020 ha disposto dapprima la sospensione cautelare del provvedimento impugnato e successivamente con Sentenza n. 78 del 13/01/2021 l'accoglimento del ricorso stesso e per l'effetto, l'annullamento degli atti impugnati;

PRESO ATTO CHE avverso detta sentenza il RTI Drafinsub S.r.l. ha proposto ricorso al Consiglio di Stato, chiedendone l'annullamento previa sospensione;

RILEVATO CHE l'udienza per discussione della richiesta misura cautelare si è tenuta in data 25.03.2021 senza che a seguito della stessa vi sia stata la sospensione dell'impugnata Sentenza;

CONSIDERATO CHE le sottese ragioni d'urgenza connesse alla realizzazione del Programma Straordinario nel cui ambito l'opera è inserita e i successivi confronti con i soggetti istituzionali interessati alla sua realizzazione hanno evidenziato l'assoluta necessità di procedere con l'esecuzione dei lavori in oggetto anche al fine di poter far fronte all'accoglimento delle navi da crociera di futura generazione (c.d. "world class") secondo la tempistica evidenziata;

RITENUTO PERTANTO di procedere in esecuzione della sentenza del TAR Liguria alla esclusione della procedura del RTI Drafinsub S.r.l. ed alla conseguente revisione della graduatoria con aggiudicazione dell'appalto in favore del RTI Giuseppe Santoro S.r.l. alle condizioni di cui all'offerta e con il ribasso percentuale del 26,73%;

CONSIDERATO che l'estrema urgenza impone di disporre l'esecuzione immediata dalle progettazione definitiva da parte dell'aggiudicatario nelle more della stipula del contratto al fine di procedere al celere avvio dei lavori;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C31J20000020006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica ed il Codice CIG 8392200685 acquisito presso l'ANAC, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

DECRETA

- in esecuzione della sentenza del TAR Liguria n. 78 del 13.01.2021 di disporre l'esclusione del RTI Drafinsub S.r.l. dalla procedura in oggetto;
- per effetto della diposta esclusione e della conseguente revisione della graduatoria, di disporre l'aggiudicazione dell'appalto relativo al progetto

P.3129 Lotto 1 “Consolidamento statico delle banchine nel Porto di Genova di Ponte dei Mille di ponente e approfondimento dei fondali” in favore del RTI Giuseppe Santoro S.r.l. (C.F./P.Iva mandataria 03406600100) alle condizioni di cui all’offerta e con il ribasso percentuale del 26,73% sull’importo a base d’asta di € 4.960.776,97.- per lavori e progettazione, pari ad un importo di aggiudicazione di € **3.662.306,64.-** oltre IVA se dovuta, importo così ripartito:

- euro 59.185,29.- per la progettazione esecutiva;
- euro 3.603.121,35.- per i lavori (comprensivi di euro 103.050,34.- quali oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d’asta; euro 15.821,19.- quali oneri di sicurezza aziendale ed euro 782.116,94.- per la manodopera);
- di autorizzare gli uffici ad apportare le necessarie variazioni a carattere contabile;
- di autorizzare l’esecuzione immediata della progettazione definitiva e dell’avvio dei lavori nella more della stipula del contratto.

Genova, li 6-5-2021

Il Dirigente dello Staff Programma Straordinario
(Dott. Ing. Marcos Montevecchi)